



**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE**  
**CATANIA**

Prot. 399/12 Segr Prov Siap

Catania il 29 agosto 2012

**AL SIGNOR QUESTORE DI CATANIA**

Signor Questore,

malgrado la S.V. ha più volte dato disposizioni sulla corretta applicazione degli accordi, le segreterie di alcuni uffici continuano ad applicare forme di servizi in orario straordinario emergente per attività programmabili e non emergenziali. In sede di informazione preventiva, questi uffici, programmano attività per settori burocratici che guarda caso non sono di gradimento per alcuni dipendenti che poi risultano essere coloro che espletano sotto forma di lavoro straordinario emergenziale la stessa attività. Ci sono casi in cui queste prestazioni lavorative emergenziali sono anticipi dell'orario ordinario di lavoro. Attività tipicamente annoverabile quale reperibilità d'intervento. Grazie alla stretta attività di collaborazione raggiunta tra questa O.S e la S.V., si è giunti ad una ottima applicazione delle norme riguardanti l'art 16 e 18 per cui, allo stato, molti dipendenti aderiscono ai piani predisposti. Questa attuazione sta portando veri benefici in termini di efficienza del servizio e prospettive di sviluppo economico per il personale senza forme di disparità donando giusto riconoscimento a chi effettua le prestazioni. Negli incontri espletati ai sensi dell'art. 19, il Siap, ha evidenziato come molti dirigenti continuano a programmare piani senza una vera organizzazione e pianificazione utile per l'ufficio ed identici per l'intero anno (come se le esigenze programmabili e preventivabili fossero sempre le stesse), ciò comporta una forma di disincentivazione per il personale che a volte non aderisce ai piani (es. cambi di mansione poca chiarezza nelle turnazioni o cambio di destinazione dello straordinario). La situazione però sta generando una lamentela da chi rispetta le regole. Infatti, questi operatori nei rispettivi uffici continuano ad assistere al trend di sempre, cioè alcuni loro colleghi continuano a fare lo straordinario in forma emergenziale per le stesse mansioni, in maniera cadenzata e abituale, tipico del



**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE**  
**CATANIA**

programmato ma senza i vincoli dell'art 16. Naturalmente molti di essi superano il monte ore del programmato. Una evidente disparità di trattamento. Noi di segnalazioni ne abbiamo ricevute per es. dall'ufficio UPG, comm. Borgo, centrale, Librino, San Cristoforo ed altri ancora, siamo consapevoli delle difficoltà di molti uffici ad affrontare il quotidiano, ma chiediamo che l'applicazione degli orari di lavoro straordinario siano solo effettivamente emergenziali e non sotto forma di attività programmata, questo modo di fare non è giusto, è disparitario ed antieconomico specialmente nei momenti di crisi che stiamo attraversando.

Si resta in attesa di riscontro e cordialmente si porgono deferenti saluti

*Il Segretario*